

FUORI CLASSE: VIVERE I LUOGHI, CAMBIARE LE REGOLE

Co-progettazione delle linee guida per spazi
accessibili per adolescenti, in prospettiva di genere



**1° LABORATORIO, "SCEGLI UN POSTO" - 14/16.10.2025
REPORT**

Finanziato da:



Promosso da:



Progettato da:





Nelle mattinate tra il 14 e il 16 Ottobre abbiamo incontrato le classi 1C, 2C e 1E delle scuole Gozzadini di Castenaso per realizzare il primo degli incontri previsti per il progetto Fuori Classe - Vivere i luoghi cambiare le regole.

Entrate in aula ci siamo dedicate all'allestimento della classe, spostando sedie e banchi per organizzare un ambiente meno formale, che ci ha permesso di riunire tutt3 in cerchio, creando uno spazio in cui era più semplice vedersi reciprocamente e quindi un ambiente più stimolante per il confronto con le altr3.

Ci siamo presentate alla classe e abbiamo chiesto loro di presentarsi, facendo delle attività di *Ice breaking*.

Abbiamo raccontato loro sinteticamente il progetto e presentato le attività della giornata che avremmo trascorso insieme.

Prima di cominciare, trattandosi di un lungo percorso insieme e dovendo incontrare le classi più volte, abbiamo scritto con loro un patto, le regole dello stare insieme durante i nostri incontri, che sarà integrabile nel tempo in base alle loro e nostre richieste ed esigenze.

ATTIVITÀ (1) – SCEGLI UN POSTO

Nella prima attività abbiamo lavorato sulla ricerca individuale di posti in cui stiamo bene e ci sentiamo a nostro agio. Luoghi pubblici o spazi domestici in cui ci piace tornare.

Di questi posti abbiamo cercato di evidenziare le caratteristiche per cui riteniamo siano accoglienti. Abbiamo condiviso luoghi e caratteristiche con il resto della classe e attivato un dialogo di confronto e scambio di opinioni.

ATTIVITÀ (2) – DI QUA O DI LÀ

La seconda attività ha coinvolto la classe nel valutare spazi costruiti esistenti, di diversa natura e con diverse caratteristiche. Questi spazi sono stati proiettati sullo schermo e, attraverso un'attività ludica, la classe ha potuto esprimere le proprie opinioni in merito. Eventuali problemi di accessibilità, colori più o meno gradevoli, mancanza di spazio per svolgere diverse attività o spazi troppo soleggiati o poco luminosi.

In conclusione abbiamo spiegato l'importanza del progettare insieme a chi utilizzerà uno spazio e la necessità di porsi in ascolto della comunità che vive i luoghi nel quotidiano.

Ci siamo lasciati anticipando alla classe le attività pensate per il prossimo incontro e chiedendo loro di valutare, attraverso alcuni strumenti creati per loro e lasciati nelle aule, le attività svolte insieme con eventuali proposte di approfondimenti o miglioramento.



Luogo	Perché piace	Perché non piace
Bredäng Park, Stoccolma	Spazio colorato, grande e giocoso. Giochi di arrampicata e attrezzature “non comuni”, percepite come divertenti e nuove.	Mancano altalene. Poco verde e poca natura. Scarsa varietà di attività, alcuni lo percepiscono come vuoto o più piccolo di quanto sembri.
Campo da calcio in cemento	Punto di ritrovo. Possibilità di giocare a calcio.	Spazio monofunzionale (solo calcio). Nessuna alternativa di attività. Spazio poco curato, poco estetico, troppo soleggiato. Poca natura, poca vitalità.
Superkilen, Copenhagen	Molte attività possibili, creatività e libertà. Altalene adatte anche a ragazzi grandi. Discesa per “gare” divertenti.	Poco adatto a giochi liberi senza oggetti (es. nascondino). Mancanza di natura. Troppa gente in alcuni momenti.
Via di Vienna con marciapiede, ciclabile e bus	Spazio colorato, piacevole da camminare. Architettura gradevole.	Poco adatto al gioco o allo sport. Caotico, trafficato. Poca personalità. Sensazione di sicurezza non totale.
Via pedonale di Vienna	Fiori, piante, negozi. Nessun traffico. Piacevole per passeggiare.	Poca vitalità. Solo negozi, poche attività diverse. Poco colore e poca personalità.
Strada di notte con lampioni	Buona illuminazione.	Spazio isolato, poco vitale. Percepito come insicuro e ansiogeno nonostante la luce.
Piazza attrezzata (di notte)	Molto illuminata, viva, colorata.	Non si può giocare: spazio bello ma non adatto alla loro età.
Sottopasso con graffiti	Colorato, creativo. Funziona per pedoni e ciclabile.	Buio, stretto, percepito come insicuro.
Sottopasso curvo con parete verde	Aperto, colorato, comodo per pedoni e ciclisti. Atmosfera familiare.	Per alcuni freddo, futuristico, asettico.
Superilla Sant Antoni, Barcellona	Molte attività: scacchi, bar, monopattino. Spazio vissuto e dinamico.	Troppo movimentato, rischio mezzi. Molto asfalto e troppo sole.
Bar	—	Troppo affollato. Frequentato da adulti, percepito come poco sicuro.
Bruno Kreisky Park, Vienna	Molta natura, ombra, relax, possibilità di gioco.	Amache percepite come poco sicure. Pochi servizi (es. un solo bidone).